



PEGASO

Università Telematica

Presidio Assicurazione Qualità

# RAPPORTO DI RIESAME CICLICO

*Confronto tra il modello di RRC AVA 2 e il nuovo modello AVA 3*

*1.3.2023*

---

# Obiettivi e struttura del documento

---

## Obiettivi e struttura del documento

- Il 21 febbraio 2023 l'ANVUR ha rilasciato un nuovo modello per la redazione del Rapporto di Riesame Ciclico (RRC) del Corsi di Studio, in coerenza con le linee guida AVA 3.
- Il presente documento è stato predisposto dal PQA al fine di identificare i punti di contatto e le principali differenze, sia in termini di struttura che in termini di contenuti, tra il modello di Riesame ciclico AVA 2 e quello AVA 3.
- Il documento è diviso in tre sezioni, dove sono analizzate:
  - Sezione 1. Le differenze generali nella struttura e i loro effetti nella compilazione del Riesame (slides 3-10)
  - Sezione 2. Le differenze nei contenuti richiesti per i paragrafi «b» di ognuno dei 4 sotto-ambiti (slides 11-25)
  - Sezione 3. Gli indicatori da commentare alla fine del Riesame (slides 26-27)

**N.b. in tutte le slides sono riportati:**

- **in rosso le novità introdotte da AVA 3 rispetto al precedente modello;**
- **in nero «sbarrato» ciò che è stato rimosso**



---

# Sezione 1.

## Le differenze generali nella struttura e i loro effetti nella compilazione del Riesame tra AVA 2 e AVA 3

---

*Questa sezione contiene:*

- *Il confronto generale dell'indice tra AVA 2 e AVA 3*
- *Differenze nella struttura dei paragrafi «a» dei primi quattro sotto-ambiti*
- *Differenze nella struttura dei paragrafi «b» dei quattro sotto-ambiti*
- *Differenze nella struttura dei paragrafi «c» dei quattro sotto-ambiti*

## Il confronto generale dell'indice tra AVA 2 e AVA 3

| AVA 2   | AVA 3   |
|---|---|
| <b>1 – DEFINIZIONE DEI PROFILI CULTURALI E PROFESSIONALE E ARCHITETTURA DEL CDS</b> | <b>D-CDS. 1 – L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELLA PROGETTAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CDS)</b>             |
| 1-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME                   | D.CDS.1.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito) |
| 1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI                                    | D.CDS.1.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI                               |
| 1-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO   | D.CDS.1.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO   |
| <b>2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE</b>  | <b>D-CDS. 2 – L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CDS)</b>                 |
| 2-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME                   | D.CDS.2.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito) |
| 2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI                                    | D.CDS.2.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI                               |
| 2-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO   | D.CDS.2.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO   |
| <b>3 – RISORSE DEL CDS</b>  | <b>D-CDS.3 – LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CDS</b>  |
| 3-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME                   | D.CDS.3.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito) |
| 3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI                                    | D.CDS.3.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI                               |
| 3-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO   | D.CDS.3.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO   |
| <b>4 – MONITORAGGIO E REVISIONE DEL CDS</b>   | <b>D-CDS.4 – RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS</b>  |
| 4-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME                   | D.CDS.4.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito) |
| 4-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI                                    | D.CDS.4.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI                               |
| 4-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO   | D.CDS.4.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO   |
| <b>5 – COMMENTO AGLI INDICATORI</b>   | <b>COMMENTO AGLI INDICATORI</b>   |
| 5-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME                   |   |
| 5-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI                                    |   |
| 5-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO   |   |

**Il nuovo modello è articolato in 4 sotto-ambiti suddivisi ciascuno in 3 paragrafi (a, b e c)**

La parte finale (Commento agli indicatori) è stata semplificata rispetto ad AVA 2

**Gli argomenti trattati e indicati nell'indice generale restano sostanzialmente gli stessi tra AVA 2 e AVA 3;**

**tuttavia, come si vedrà nelle slides seguenti, i cambiamenti della struttura non sono neutri, in quanto spingono a una descrizione più sintetica e puntuale di tutti i sotto-ambiti, corredata dall'indicazione dei documenti a supporto.**

## Differenze nella struttura dei paragrafi «a» dei primi quattro sotto-ambiti

| AVA 2  | AVA 3  |  |
|--|--|--|
| <b>a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME</b><br><i>Descrivere i principali mutamenti intersorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni migliorative messe in atto nel CdS.</i> | <b>D.CDS. a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME</b> <span style="color: red;">(con riferimento al Sotto-ambito)</span><br><i>Descrivere i principali mutamenti intersorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni migliorative messe in atto nel CdS.</i> |  |
| Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)   | Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)   |  |
|  | <b>Azione Correttiva n.</b>  | <b>Titolo e descrizione</b>  |
|  | <b>Azioni intraprese</b>   | Descrivere le azioni intraprese e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)  |
|  | <b>Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva</b>   | Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale) |

- La struttura dei paragrafi «a» è uguale in ognuno dei quattro sotto-ambiti di AVA 3.
- Rispetto alla precedente struttura AVA 2 (a sinistra nella figura in alto), sono state aggiunte (in rosso nella figura in alto) delle sezioni dove indicare analiticamente: titolo e descrizione delle azioni correttive intraprese e lo stato d'avanzamento.

## Differenze nella struttura dei paragrafi «b» dei quattro sotto-ambiti

| AVA 2   |  | AVA 3  |
|---|--|--|
| <b>ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI</b>   |  | <b>ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI</b>   |
| <i>Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente</i> |  | <i>Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.</i>  |
| [Empty box]   |  | <div style="display: flex;"> <div style="writing-mode: vertical-rl; transform: rotate(180deg); color: red; font-size: small; padding-right: 5px;">D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio</div> <div style="border: 1px solid red; padding: 5px;"> <p style="color: red; text-align: center;">D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate</p> <hr/> <p style="color: red; text-align: center;">D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita</p> <hr/> <p style="color: red; text-align: center;">D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi</p> <hr/> <p style="color: red; text-align: center;">D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento</p> <hr/> <p style="color: red; text-align: center;">D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS</p> </div> </div> |

**Rispetto ad AVA 2, cambia significativamente la struttura del paragrafo «b».**

Se in AVA 2 era previsto un unico box dove inserire la descrizione di tutti gli aspetti inerenti al sotto-ambito in oggetto, ora gli argomenti sono distribuiti in diversi sottoparagrafi che corrispondono ai punti di attenzione di ogni sotto-ambito

(la figura riporta a titolo di esempio il paragrafo b del punto D.CDS.1)





## Differenze nella struttura dei paragrafi «b» dei quattro sotto-ambiti

|   |
|---|
| <b>AVA 3</b>  |
| <b>Principali elementi da osservare:</b><br>Scheda SUA-CdS: quadri A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a<br>Segnalazioni provenienti da docenti, studenti, interlocutori esterni   |
| <b>Punti di riflessione raccomandati:</b>   |
| <b>D.CDS 1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate</b>   |
| <b>Autovalutazione</b>  |
| 1 Le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti in fase di progettazione, sono ancora valide?  |
| 2 Si ritengono soddisfatte le esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi, (se presenti, <b>ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione</b> ) e <b>con gli esiti occupazionali dei laureati?</b>  |
| 3 Sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili <del>culturali/professionali</del> <b>formativi in uscita</b> (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale in particolare nel caso delle Università per Stranieri), sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore? |
| 4 Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione <del>della</del> per la progettazione del CdS, soprattutto con riferimento alle potenzialità occupazionali dei laureati e all'eventuale proseguimento di studi in cicli successivi, <b>se presenti?</b>  |
| <b>Criticità/Aree di miglioramento</b>  |

A ogni punto di attenzione è dedicato un cluster di domande

In larga parte sono le stesse domande prima presenti in AVA 2; tuttavia, **se prima si poteva rispondere a tutte le domande in un unico box, adesso sono state suddivise in maniera più schematica nei diversi punti di attenzione**

È stata inoltre aggiunto lo spazio per l'individuazione delle aree di miglioramento



## Differenze nella struttura dei paragrafi «b» dei quattro sotto-ambiti

### D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate

|           |  |  |
|-----------|--|--|
| D.CDS.1.1 | Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate | <p>D.CDS.1.1 In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.</p> <p>D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p> |
|-----------|--|--|

#### Fonti documentali (non più di 8 documenti):

##### Documenti chiave:

- Titolo:  
Breve Descrizione:  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):  
Upload / Link del documento:

##### Documenti a supporto:

- Titolo:  
Breve Descrizione:  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):  
Upload / Link del documento:

**Per ogni punto di attenzione, è necessario inoltre indicare le fonti documentali utilizzate**

## Differenze nella struttura dei paragrafi «c» dei quattro sotto-ambiti

| AVA 2  | AVA 3   |  |
|--|---|--|
| <b>c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO</b>   | <b>D.CDS.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO</b>  |  |
| <i>Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati, alle sfide e le azioni volte ad apportare miglioramenti. Gli obiettivi dovranno avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi.</i> | <i>Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati, <b>alle sfide e le azioni volte ad apportare miglioramenti</b>. Gli obiettivi potranno <b>dovranno</b> anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. <b>Aggiungere campi per ciascun obiettivo di miglioramento individuato.</b></i> |  |
|  | <b>Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)</b>   |  |
|  | <b>Obiettivo n.</b>   | D.CDS./n./RC-202X: (titolo e descrizione)  |
|  | <b>Problema da risolvere/Area di Miglioramento</b>  | Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere   |
|  | <b>Azioni da intraprendere</b>  | Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)  |
|  | <b>Indicatore/i di riferimento</b>  | Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale) |
|  | <b>Responsabilità</b>   | Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato  |
|  | <b>Risorse necessarie</b>   | Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità   |
|  | <b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>   | Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione, definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi  |

➤ La struttura dei paragrafi «c» è identica per ogni capitolo di AVA 3.

➤ Rispetto ad AVA 2, dove non vi erano vincoli di lunghezza, sono stati aggiunti (in rosso nella figura) gli spazi per specificare meglio e in maniera più sintetica e analitica la tipologia di azione e il suo monitoraggio tramite indicatori.

---

## Sezione 2.

# Le differenze nei contenuti richiesti per i paragrafi «b» di ognuno dei 4 sotto-ambiti

---

*Questa sezione riporta i cluster di domande per ogni paragrafo «B» dei quattro sotto-ambiti del Riesame.*

*N.B.:*

*in carattere rosso le novità rispetto al modello AVA 2;*

*in barrato le cose eliminate rispetto al modello AVA 2*

---

## Paragrafo B, D.CDS.1

# L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio

---

## D.CDS.1 - paragrafo D.CDS.1.b

### AVA 3

#### Principali elementi da osservare:

Scheda SUA-CdS: quadri A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a

Segnalazioni provenienti da docenti, studenti, interlocutori esterni

#### Punti di riflessione raccomandati:

#### D.CDS 1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate

##### Autovalutazione

1 Le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti in fase di progettazione, sono ancora valide?

2 Si ritengono soddisfatte le esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi, (se presenti, **ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione**) e con **gli esiti occupazionali dei laureati**?

3 Sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili ~~culturali/professionali~~ **formativi in uscita** (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale in particolare nel caso delle Università per Stranieri), sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore?

4 Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione ~~della~~ per la progettazione del CdS, soprattutto con riferimento alle potenzialità occupazionali dei laureati e all'eventuale proseguimento di studi in cicli successivi, **se presenti**?

##### Criticità/Aree di miglioramento



## D.CDS.1 - paragrafo D.CDS.1.b

### D.CDS 1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

#### Autovalutazione

5 Viene dichiarato con chiarezza il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti? Gli obiettivi formativi e i profili in uscita sono chiaramente esplicitati e risultano coerenti tra loro?

6 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze, sia disciplinari anche trasversali, sono descritti in modo chiaro e completo e risultano coerenti con i profili culturali e professionali in uscita, anche con riguardo agli aspetti metodologici e relativi all'elaborazione logico-linguistica? Sono stati declinati chiaramente per aree di apprendimento?

#### Criticità/Aree di miglioramento

### D.CDS 1.3 Offerta formativa e percorsi

#### Autovalutazione

7 I profili professionali, gli sbocchi e le prospettive occupazionali dichiarati tengono conto con realismo dei diversi destini lavorativi dei laureati? L'offerta e i percorsi formativi proposti sono descritti chiaramente? Risultano coerenti con gli obiettivi formativi definiti, con i profili in uscita e con le conoscenze e competenze trasversali e disciplinari ad essi associati? Il CdS stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività"? Ne è assicurata un'adeguata evidenza sul sito web di Ateneo?

L'offerta formativa è ritenuta ancora adeguata al raggiungimento degli obiettivi? È aggiornata nei suoi contenuti?

8 È adeguatamente e chiaramente indicata la struttura del CdS (quota di didattica in presenza e on-line) e la sua articolazione in termini di ore/ CFU della didattica erogativa (DE), didattica interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento?

9 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor

10 Sono state previste e definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici

#### Criticità/Aree di miglioramento



PEGASO  
Università Telematica

Presidio Assicurazione Qualità

## D.CDS.1 - paragrafo D.CDS.1.b

### D.CDS 1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

#### Autovalutazione

11 Le schede degli insegnamenti illustrano chiaramente i contenuti e i programmi degli insegnamenti coerenti con gli obiettivi formativi del CdS? Nel caso di insegnamenti integrati la scheda ne illustra chiaramente la struttura?

12 Il sito web del CdS dà adeguata e tempestiva visibilità alle Schede degli insegnamenti?

13 Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?

14 Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?

15 Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?

#### Criticità/Aree di miglioramento

### D.CDS 1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

#### Autovalutazione

16 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la frequenza e l'apprendimento da parte degli studenti?

17 Sono stati previsti incontri di pianificazione e, coordinamento e monitoraggio tra docenti e, tutor e figure specialistiche responsabili della didattica, finalizzati a un'eventuale modifica degli obiettivi formativi o dell'organizzazione delle verifiche?

Tali indicazioni hanno effettivo riscontro nell'erogazione dei percorsi formativi?

#### Criticità/Aree di miglioramento





---

## Paragrafo B, D.CDS.2

# L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio

---

## D.CDS.2 - paragrafo D.CDS.2.b

|   |
|---|
| <b>AVA 3</b>  |
| <b>Principali elementi da osservare:</b>  |
| Schede degli insegnamenti   |
| SUA-CDS: quadri A3, B1.b, B2.a, B2.b, B5  |
| <b>Punti di riflessione raccomandati:</b>   |
| <u>D.CDS.2.1 Orientamento e tutorato</u>  |
| <b>Autovalutazione</b>  |
| 1 Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS? (Esempi: predisposizione di attività di orientamento in ingresso in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS; presenza di strumenti efficaci per l'autovalutazione delle conoscenze raccomandate in ingresso.) <del>Favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti?</del> |
| 2 Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti?   |
| 3 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere?   |
| 4 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro di orientamento in uscita tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali?  |
| <b>Criticità/Aree di miglioramento</b>  |

## D.CDS.2 - paragrafo D.CDS.2.b

### D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

#### Autovalutazione

5 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicate? Viene redatto e adeguatamente pubblicizzato un syllabus?

6 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato? Le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti?

7 Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere? E.g. vengono organizzate attività mirate all'integrazione e consolidamento delle conoscenze raccomandate in ingresso, o, nel caso delle lauree di secondo livello, interventi per favorire l'integrazione di studenti provenienti da diverse classi di laurea di primo livello e da diversi Atenei.

8 Per i CdS triennali e a ciclo unico: le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti? Vengono attuate iniziative per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi? **Per i corsi a programmazione nazionale sono previste e definite le modalità di attribuzione e di recupero degli OFA?**

9 Per i CdS di secondo ciclo, sono definiti, pubblicati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso? È verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?

#### Criticità/Aree di miglioramento

### D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili

#### Autovalutazione

10 L'organizzazione didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e prevede guida e sostegno adeguati ~~da parte del corpo docente?~~ **da parte dei docenti e dei tutor?** (E.g. **Esempi:** vengono organizzati incontri di ausilio alla scelta fra eventuali curricula, ~~disponibilità di~~ **sono disponibili** docenti-guida per le opzioni relative al piano carriera, sono previsti di spazi e tempi per attività di studio o approfondimento autogestite dagli studenti, .... etc.)

11 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti? (E.g. **Esempi:** vi sono tutorati di sostegno, percorsi di approfondimento, corsi "honors", ~~realizzazione di~~ percorsi dedicati a studenti particolarmente dediti e motivati che prevedano ritmi maggiormente sostenuti e maggior livello di approfondimento, .... etc.)

12 Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche? (E.g. studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli...)?

13 Il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili, **con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES)?**

#### Criticità/Aree di miglioramento



## D.CDS.2 - paragrafo D.CDS.2.b

### D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica

#### Autovalutazione

14 Sono previste iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero (anche collaterali a Erasmus)?

15 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, è effettivamente realizzata la dimensione internazionale della didattica, con riferimento a docenti stranieri e/o studenti stranieri e/o titoli congiunti, doppi o multipli in convenzione con Atenei stranieri?

#### Criticità/Aree di miglioramento

### D.CDS.2.5 Modalità di verifica dell'apprendimento

#### Autovalutazione

16 Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?

17 Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?

18 Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?

19 Il CdS rileva e monitora l'andamento delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale al fine di rilevare eventuali aspetti di miglioramento? Sono previste attività di miglioramento continuo?

#### Criticità/Aree di miglioramento

### D.CDS.2.6 Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza

#### Autovalutazione

20 Sono state fornite al CdS linee guida per indicare inerenti alle modalità di sviluppo gestione dell'interazione didattica e le forme di coinvolgimento delle figure responsabili di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale (docenti e tutor)? Il CdS monitora il grado di attuazione delle linee guida?

All'interno di ogni insegnamento on line, è stata prevista una quota adeguata di attività (problemi, report, studio di casi, simulazioni, ecc.) con relativo feedback e valutazione formativa da parte del docente o del tutor rispetto all'operato specifico del singolo studente?

Tali linee guida e indicazioni risultano effettivamente rispettate?

21 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza

#### Criticità/Aree di miglioramento



---

Paragrafo B, D.CDS.3

LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CDS

---

## D.CDS.3 - paragrafo D.CDS.3.b

AVA 3

### Principali elementi da osservare:

Scheda SUA-CdS: B3, B4, B5

Segnalazioni o osservazioni provenienti da docenti, studenti, personale TA

Indicatori sulla qualificazione del corpo docente

Quoziente studenti/docenti dei singoli insegnamenti

Risorse e servizi a disposizione del CdS

Tutor e figure specialistiche (Scheda SUA-CdS: sezione Amministrazione)

Eventuali piani di raggiungimento requisiti di risorse di docenza e figure specialistiche

Piano della performance

### Punti di riflessione raccomandati:

#### D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

##### Autovalutazione

1 I docenti, le figure specialistiche sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica (comprese le attività formative professionalizzanti e dei tirocini)? Per la valutazione di tale aspetto si considera, per tutti i CdS, la quota di docenti di riferimento di ruolo appartenenti a SSD base o caratterizzanti la classe con valore di riferimento a 2/3. Per i soli CdS telematici, è altresì da prendere in considerazione la quota di tutor in possesso Dottorato di Ricerca, pure con valore di riferimento 2/3. Nel caso tali quote siano inferiori al valore di riferimento, il CdS ha informato tempestivamente l'Ateneo, ipotizzando l'applicazione di correttivi? Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto agli obiettivi didattici? (E.g. favorendo la continuità didattica con i Dottorati di Ricerca e la partecipazione degli studenti alle attività scientifiche dei Dipartimenti interessati, proponendo insegnamenti introduttivi alle tematiche di ricerca di maggior rilievo)

Si rilevano situazioni problematiche rispetto al quoziente studenti/docenti? Per la valutazione di tale aspetto si considera l'indicatore sul quoziente studenti/docenti ora, complessivo e al primo anno, con valore di riferimento il doppio della numerosità di riferimento della classe (costo standard). Nel caso tale soglia sia superata, il CdS ne ha informato tempestivamente l'Ateneo, ipotizzando l'applicazione di correttivi? (E.g. da considerare una buona pratica lo sdoppiamento in più canali al raggiungimento del doppio della numerosità di riferimento di studenti immatricolati della classe (DM 987/2016))

2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica?

3 Nel caso tali quote siano inferiori al valore di riferimento, il CdS ha informato tempestivamente il Dipartimento/Struttura di raccordo/Ateneo, sollecitando l'applicazione di correttivi?

4 Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto agli obiettivi didattici formativi degli insegnamenti?

5 Sono presenti iniziative di sostegno allo sviluppo e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza nelle diverse discipline? (E.g. formazione all'insegnamento, mentoring in aula, condivisione di metodi e materiali per la didattica e la valutazione...)

6 È stata prevista un'adeguata attività di formazione/aggiornamento di docenti e tutor per lo svolgimento della didattica on line e per il supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza? Tali attività sono effettivamente realizzate?

7 Dove richiesto, sono precisate le caratteristiche/competenze possedute dai tutor e la loro composizione quantitativa, secondo quanto previsto dal D.M. 1154/2021? Sono indicate le modalità per la selezione dei tutor e risultano coerenti con i profili indicati?

8 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati?

Criticità/Aree di miglioramento



Presidio Assicurazione Qualità

**AVA 3**

**D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica**

**Autovalutazione**

9 I servizi di supporto alla didattica (~~Dipartimento, Ateneo~~) **intesi quali strutture, attrezzature e risorse** assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS?

10 Esiste un'attività di verifica della qualità del supporto fornito ~~a docenti, studenti e interlocutori esterni~~ **dal personale dai servizi a supporto della didattica a disposizione del CdS?**

11 Esiste una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi, e che sia coerente con ~~le~~ **offerta attività** formative del CdS?

12 **Il personale tecnico-amministrativo partecipa ad attività di formazione e aggiornamento promosse e organizzare dall'Ateneo?**

13 Sono disponibili adeguate strutture, **attrezzature** e risorse di sostegno alla didattica? (E.g. biblioteche, ausili didattici, infrastrutture IT...).

14 I servizi sono facilmente fruibili dagli studenti **e dai docenti?** **L'Ateneo monitora l'efficacia dei servizi offerti?**

~~Sono state indicate le tecnologie/metodologie sostitutive dell'“apprendimento in situazione” e in caso affermativo sono risultate adeguate a sostituire il rapporto in presenza?~~

~~È stata prevista un'adeguata attività di formazione/aggiornamento di docenti e tutor per lo svolgimento della didattica on line e per il supporto all'erogazione di materiali didattici multimediali? Tali attività sono effettivamente realizzate?~~

~~Dove richiesto, sono precisate le caratteristiche/competenze possedute dai tutor dei tre livelli e la loro composizione quantitativa, secondo quanto previsto dal D.M. 1059/2013? Sono indicate le modalità per la selezione dei tutor e risultano coerenti con i profili precedentemente indicati?~~

**Criticità/Aree di miglioramento**



---

Paragrafo B, D.CDS.4

RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS

---



## D.CDS.4 - paragrafo D.CDS.4.b

|  |
|--|
| <b>AVA 3</b>   |
| <b>Principali elementi da osservare:</b>   |
| SUA-CDS: quadri B1, B2, B4, B5, B6, B7, C1, C2, C3, D4   |
| <b>Schede di Monitoraggio Annuale (SMA)</b> , Rapporti di Riesame ciclico, le segnalazioni provenienti da studenti, singolarmente o tramite questionari per studenti e laureandi, da docenti, da personale tecnico-amministrativo e da soggetti esterni all'Ateneo   |
| Le osservazioni emerse in riunioni del CdS, del Dipartimento o nel corso di altre riunioni collegiali  |
| L'ultima Relazione annuale della CPDS.   |
| <b>Punti di riflessione raccomandati:</b>  |
| <u>D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS</u>   |
| <b>Autovalutazione</b>   |
| 1 Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, <b>dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti</b> , al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto?   |
| Vengono analizzati i problemi rilevati e le loro cause?  |
| 2 Docenti, studenti e personale <del>di supporto</del> tecnico-amministrativo hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento? <b>Il CdS prende in carico i problemi rilevati (una volta valutata la loro plausibilità e realizzabilità)?</b>   |
| 3 Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati? Alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e visibilità?   |
| 4 Il CdS <del>dispone di</del> <b>ha predisposto</b> procedure <b>facilmente accessibili</b> per gestire gli eventuali reclami degli studenti <del>e assicura che siano loro facilmente accessibili?</del> <b>Prende in carico le criticità emerse?</b>  |
| 5 Si sono realizzate interazioni in itinere con le parti consultate in fase di programmazione del CdS o con nuovi interlocutori, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi? <b>Il CdS analizza con sistematicità gli esiti delle consultazioni?</b>  |
| <del>Le modalità di interazione in itinere sono state coerenti con il carattere (se prevalentemente culturale, scientifico o professionale), gli obiettivi del CdS e le esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi anche, laddove opportuno, in relazione ai cicli di studio successivi, ivi compreso il Dottorato di Ricerca?</del>  |
| 6 Sono stati analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati <del>degli esami</del> <b>delle verifiche di apprendimento e della prova finale ai fini del miglioramento della gestione delle carriere degli studenti, nonché</b> e gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale? |
| 7 Qualora gli esiti occupazionali dei laureati siano risultati poco soddisfacenti, il CdS ha aumentato il numero di interlocutori esterni, al fine di accrescere le opportunità dei propri laureati (E.g. attraverso l'attivazione di nuovi tirocini, contratti di apprendistato, stage o altri interventi di orientamento al lavoro)?   |
| <b>8 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia?</b>  |
| Criticità/Aree di miglioramento  |



D.CDS.4 - paragrafo D.CDS.4.b

**AVA 3**

D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

**Autovalutazione**

9 Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto?

10 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate? **In relazione ai progressi della scienza e dell'innovazione** anche in relazione ai cicli di studio successivi compresi il Dottorato di Ricerca **e le Scuole di specializzazione?**

11 ~~Viene data seguito~~ **Il CdS definisce e attua alle proposte di azioni migliorative di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte** provenienti dai da docenti, studenti e personale di supporto ~~(una volta valutata la loro plausibilità e realizzabilità)~~ **diversi attori del**

**Criticità/Aree di miglioramento**



---

## Sezione 3.

# Gli indicatori da commentare alla fine del Riesame

---

*Questa sezione contiene le differenze tra il commento agli indicatori del modello AVA 2 e AVA 3.*

*Sostanzialmente si richiama del “set minimo di indicatori” individuato da AVA 3.*

## Modifiche al set di Indicatori

| AVA 3  |
|--|
| Gli indicatori delle schede di monitoraggio annuale sono proposti allo scopo principale di indurre nel CdS una riflessione sul grado di raggiungimento dei propri obiettivi specifici. Pertanto, ogni CdS deve riconoscere, fra quelli proposti, quelli più significativi in relazione al proprio carattere e commentare in merito alla loro evoluzione temporale (è suggerito un arco temporale di almeno tre anni). Gli indicatori vanno riferiti alla distribuzione dei valori su scala nazionale o macroregionale e per classe disciplinare. Il commento agli indicatori dovrebbe riguardare almeno gli indicatori previsti dal modello AVA3 per l'accreditamento periodico dei CdS; può fare anche riferimento agli indicatori della SMA e può utilizzare come strumento metodologico quanto previsto da: Linee Guida di Autovalutazione e Valutazione, Indicatori a supporto della valutazione, Scheda per la valutazione degli indicatori qualitativi. Per l'analisi degli indicatori si suggerisce di utilizzare lo stesso schema adottato per l'analisi dei Punti di Attenzione, sviluppando l'analisi della situazione, l'analisi delle criticità, l'individuazione di azioni di miglioramento per le quali adottare lo stesso schema di riferimento proposto nelle sezioni C sopra riportate. |
| Indicatori relativi alla didattica (gruppo A, Allegato E DM 987/2016); iC02 Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso  |
| Indicatori di internazionalizzazione (gruppo B, Allegato E DM 987/2016);   |
| Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica (gruppo E, Allegato E DM 987/2016);  |
| iC13 Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire  |
| iC14 Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso Corso di Studio   |
| iC16BIS Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di Studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno  |
| iC17 Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso Corso di Studio   |
| iC19 Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata   |
| Indicatori circa il percorso di studio e la regolarità delle carriere (indicatori di approfondimento per la sperimentazione);  |
| iC22 Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del Corso  |
| Soddisfazione e occupabilità (indicatori di approfondimento per la sperimentazione);   |
| Consistenza e qualificazione del corpo docente (indicatori di approfondimento per la sperimentazione);   |
| iC27 Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)   |
| iC28 Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)   |
| iC30T Percentuale di iscritti inattivi (per i corsi prevalentemente o integralmente a distanza)  |
| iC30TBIS Percentuale di iscritti inattivi o poco produttivi (per i corsi prevalentemente o integralmente a distanza)   |

**Il numero di indicatori da commentare viene riportato al «set minimo previsto per i CdS» nel Modello AVA 3.**

Rispetto a quelli da noi oggi utilizzati per le SMA, il numero si riduce notevolmente.

- Al posto di tutti gli indicatori del Gruppo A, è suggerito solo l'indicatore iC02.
- Gli indicatori di internazionalizzazione (Gruppo B) non sono tra i suggeriti.
- Per gli indicatori del Gruppo E, sono consigliati gli indicatori iC13-14-16BIS-17-19.
- Per gli indicatori di approfondimento per la sperimentazione è suggerito solo l'indicatore iC22.
- Gli indicatori sulla soddisfazione e occupabilità non sono tra i suggeriti.
- Relativamente agli indicatori sulla consistenza e qualificazione del corpo docente sono suggeriti gli indicatori iC27 e iC28.
- Sono poi suggeriti 2 indicatori relativi al gruppo dei nuovi indicatori per atenei telematici: iC30T e iC30TBIS entrambi relativi agli studenti inattivi o poco produttivi.

